



Unione europea  
Fondo sociale europeo

PON  
INCLUSIONE

ML

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Allegato 2

## Scheda tecnica

- A) Descrizione Prestazioni, tariffe e figure professionali
- B) Parametri di Qualità e Fasi di Erogazione.

Cup: H41E17000410006

PON Inclusione 2014 - 2020



## A – DESCRIZIONE PRESTAZIONE TARIFFE E FIGURE PROFESSIONALI

### B.1.a Servizio educativo extra scolastico – Educativa Territoriale

Il servizio educativo extra scolastico consiste in un sostegno temporaneo ai minori in situazione di difficoltà o disagio scolastico, che si propone di promuovere le loro risorse e la loro integrazione nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico e di offrire un supporto nell'apprendimento della didattica, di natura diversa da quello proposto dal corpo docente. Offre la possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minore e di identificazione con figure adulte significative.

I minori vengono aiutati prioritariamente ad acquisire un più adeguato metodo di studio e migliorare il proprio adattamento all'ambiente normativo e relazionale della scuola. In particolare devono essere supportati nello svolgimento dei compiti così come definito nel Progetto personalizzato.

Il servizio educativo extra scolastico si configura anche come servizio di Educativa Territoriale (ai sensi Regolamento Regionale n.4/2014) deve prevedere:

- **Interventi educativi di gruppo:** individuazione delle modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai minori la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età;
- **Attività laboratoriali:** rivolte a stimolare e a sviluppare alcune particolari forme espressive dei ragazzi che attraverso la manualità, la musica, il teatro acquisiscono maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, imparano ad esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti, acquistano maggiori competenze relazionali, sviluppano competenze specifiche in alcuni ambiti di attività.
- **Attività sportive:** l'attività sportiva assume una valenza educativa in quanto contribuisce ad una crescita psicofisica equilibrata, allo sviluppo di capacità relazionali nonché alla trasmissione dei valori della solidarietà e della collaborazione nel gioco di squadra. L'eventuale attività sportiva dovrà essere realizzata in un luogo ad essa dedicato.
- **Uscite esterne e attività culturali:** le visite guidate, le escursioni e le occasioni culturali rappresentano uno strumento trasversale ai diversi moduli di attività, necessarie a favorire la conoscenza di nuove realtà, l'emancipazione culturale, lo sviluppo della coscienza civica nonché l'incontro ed il confronto con persone e contesti sconosciuti.
- **Programmazione attività estive:** le attività estive dovranno essere elaborate nel periodo di chiusura delle scuole prevedendo la realizzazione di attività diurne (quali: campi estivi, balneazione, uscite, visite guidate, etc.), nel rispetto del monte ore mensile assegnato e con la possibilità di apportare modifiche alla sua distribuzione settimanale.

Destinatari delle summenzionate attività sono i minori di età compresa tra i 6 e 16 anni che necessitano di un forte sostegno educativo. È possibile, per specifici casi, sempre previa valutazione dell'Assistente Sociale ovvero valutazione multidimensionale rivolgere il servizio a ragazzi di età superiore a quella stabilita.

Gli obiettivi del servizio sono:

- sostenere il minore nelle attività didattiche;



Unione europea  
Fondo sociale europeo

PN  
INCLUSIONE

M  
L

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



- supportare il processo educativo e di apprendimento dei minori;
- contribuire a far entrare nella pratica educativa quotidiana degli enti preposti, il principio secondo il quale l'integrazione scolastica dei minori con particolari forme di disagio scolastico è determinata da una progettazione comune e condivisa dai diversi soggetti istituzionali coinvolti;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del ragazzo all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- Sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia.

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi sono:

- accompagnamento allo svolgimento dei compiti scolastici;
- acquisizione e miglioramento dei metodi di studio;
- attuare e monitorare il Progetto Educativo Individualizzato del minore, al fine di contribuire all'accrescimento delle autonomie personali e delle competenze scolastiche;
- permettere al minore di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità o limiti in relazione al processo di apprendimento, all'interno del percorso di integrazione scolastica e sociale;
- rendersi disponibile, insieme alla scuola, in termini di risorsa e competenze per azioni finalizzate allo sviluppo della cultura e del processo di accoglienza delle situazioni di svantaggio e disagio.

Gli interventi saranno resi presso sedi ubicate all'interno dell'area territoriale di riferimento dell'Ambito N32, devono essere nella piena disponibilità dell'ente accreditato per tutto il periodo oggetto dell'Avviso, dimostrata mediante la presentazione della documentazione idonea ad accertarne il titolo di godimento (contratto di proprietà, affitto, comodato d'uso, regolarmente registrati) e la durata.

Nel caso in cui la sede principale delle attività sia collocata in spazi messi a disposizione all'interno di sedi di altri enti (parrocchie, scuole, altri enti del terzo settore, ect.) è necessario produrre idonea documentazione in merito agli atti che formalizzano tale disponibilità, riportanti la durata nonché la dichiarazione di uso esclusivo di tali spazi in tutti i giorni e per tutte le fasce orarie da parte dell'Ente che realizza il servizio. Anche per tali sedi andrà allegata la documentazione di cui sopra.

I requisiti strutturali devono essere conformi a quanto previsto dal Regolamento Regionale n.4/2014 sez. B – Laboratori di educativa Territoriale.

La sede principale deve:

- essere facilmente raggiungibile e riconoscibile, anche mediante l'affissione, all'esterno, di targhe e/o insegne recanti la denominazione del servizio;
- essere aperta per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno scolastico per un n. 3 ore giornaliere in orario extrascolastico a partire dalle ore 15.00.

Il prestatore deve:

- garantire l'eventuale trasporto per i minori residenti in comuni diversi da quello dove è ubicata la sede delle attività;
- garantire la presenza di personale qualificato per svolgere le attività attenenti al servizio erogato. Tra il personale in servizio sarà identificato un Responsabile-Coordiatore con il compito di:



Unione europea  
Fondo sociale europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



controllare l'andamento del servizio, mantenere i contatti con la scuola e le famiglie, collaborare con l'assistente sociale, case manager e partecipare laddove attivata agli incontri dell'Equipe Multidimensionale. Il coordinatore dovrà rispondere ai requisiti formativi previsti dal Regolamento n.4/2014 alla Sez. B Servizi di Educativa Territoriale;

- garantire durante l'anno scolastico momenti di formazione e di aggiornamento per il personale educativo assunto;
- garantire l'impiego di operatori in possesso di adeguate competenze e abilità specifiche, avere a disposizione spazi adeguati allo svolgimento delle stesse e garantire un rapporto tra operatori e utenti tale da rendere possibile l'attività di sostegno individuale adeguato alle specifiche necessità di ciascuno (attività laboratoriali 1 operatore ogni 8 minori). Il rapporto per le attività di sostegno scolastico deve essere al massimo di 1 operatore ogni 5 ragazzi, ma può essere modificato nel caso siano presenti situazioni di particolare difficoltà o disagio;
- garantire tutto quanto necessario alla realizzazione delle attività.

La partecipazione alle attività previste nel sostegno extra scolastico di ogni singolo minore sono definite nel progetto personalizzato previsto dall'Assistente Sociale, case manager ovvero dall'Equipe multidisciplinare laddove attivata.

Nel progetto personalizzato saranno definite le modalità di erogazione del servizio ed il numero degli accessi su base mensile.

Il progetto di inclusione può essere periodicamente variato dall'assistente sociale modificando tipologia e quantità delle prestazioni assegnate.

L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il "diritto" alla loro fruizione presso i prestatori accreditati attraverso l'utilizzo di "voucher".

Il beneficiario ovvero il tutore o l'amministratore di sostegno o i genitori potranno scegliere il prestatore, dall'elenco dei soggetti iscritti all'Albo.

#### Figure professionali e tariffe

Figure professionali	Coordinatore, figure professionali di II, III, livello così come definite dal Regolamento regionale n.4/2014.
Inquadramento	CCNL Coop. Sociali
Retta giornaliera – voucher	€ 17,50



Unione europea  
Fondo sociale europeo

PN  
INCLUSIONE

M  
L

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## B – PARAMETRI DI QUALITA' E FASI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

### FASE 1. PRIMA DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

#### Aspettative dell'utente e dei familiari

L'utente e i suoi familiari hanno necessità di:

- ✓ conoscere la tipologia dell'intervento e della prestazione;
- ✓ conoscere le Attività oggetto della prestazione e le attività che non sono oggetto della prestazione;
- ✓ conoscere i vantaggi, gli obiettivi e rischi dell'intervento;
- ✓ conoscere l'operatore che svolgerà le prestazioni e le sue competenze;
- ✓ identificare i tempi di intervento e gli orari;
- ✓ conoscere eventuali azioni o dotazioni a carico dell'utente o del nucleo familiare;
- ✓ avere conferma dell'intervento.

#### Il Soggetto Accreditato si impegna con il proprio personale di contatto a gestire

- ✓ un colloquio Informativo;
- ✓ l'organizzazione dell'incontro con l'operatore che svolgerà l'intervento;
- ✓ l'Informativa sulla riservatezza e privacy della prestazione;

#### Il Soggetto Accreditato, si impegna, inoltre, a predisporre:

- ✓ La carta dei servizi redatta in conformità alla Delibera di Giunta Regionale Campania n°. 1835 del 28/11/2008 riportante i criteri per l'accesso ai servizi, le tipologie delle prestazioni e le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti, le procedure per assicurare la tutela degli utenti;
- ✓ Materiale informativo (brochure aziendale, etc.) anche attraverso siti web e materiale informatico e multimediale;
- ✓ Modulistica per la raccolta delle informazioni necessarie per la creazione della "Cartella Personale";
- ✓ Logo aziendale presente su tutta la modulistica tecnica e informativa;

#### L'utente beneficiario e i suoi familiari:

Partecipano alla definizione dell'intervento, nelle modalità, nei tempi;  
Prestano il proprio consenso e la propria disponibilità e collaborazione;  
Contribuiscono alla predisposizione della scheda utente;  
Sottoscrivono l'intervento

### FASE 2. ALL'AVVIO DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

#### Aspettative dell'utente e dei familiari



Puntualità riguardo l'avvio della prestazione;  
Riconoscibilità dell'operatore;  
Certezza della tipologia di intervento.

**Il Soggetto Accreditato si impegna a:**

- ✓ Disporre di personale qualificato, rispetto a ciascuna tipologia di servizio, non soggetto a rotazione, con specifiche competenze relazionali, con perfetta conoscenza del bisogno del nucleo familiare di riferimento, incaricato con regolare contratto di lavoro;
- ✓ Garantire la Puntualità di intervento;
- ✓ Predisporre al proprio personale un tesserino di identificazione con foto;
- ✓ Assicurare l'Affidabilità, La Rassicurazione e l'Immagine adeguata al ruolo del medesimo personale che dovrà immediatamente procedere con la presentazione di se e dell'intervento, utilizzando linguaggi consoni alla tipologia di utente.

**L'utente beneficiario e i suoi familiari garantiscono:**

- ✓ Puntualità di accesso al servizio
- ✓ Disponibilità di eventuali dotazioni a carico del nucleo o del beneficiario necessari per l'erogazione della prestazione.

**FASE 3. DURANTE L EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

**Aspettative dell'utente e dei familiari**

Complessiva fruizione della prestazione pattuita.

**Il Soggetto Accreditato si impegna a:**

- ✓ Garantire il Corretto svolgimento della prestazione pattuita mediante descrizione al beneficiario e/o ai familiari di ciascuna fase di intervento;
- ✓ Garantire, inoltre, l'eventuale flessibilità di intervento;
- ✓ Agevolare il coinvolgimento attivo dell'utente, dei familiari e di tutti i soggetti coinvolti nel percorso socio assistenziale.

**Il Soggetto Accreditato, si impegna, inoltre, a predisporre:**

- ✓ Utilizzo di dotazioni "professionali";
- ✓ Materiali e dotazioni in buono stato

**L'utente beneficiario e i suoi familiari si impegnano alla:**

Disponibilità alla fruizione dell'intervento.

**FASE 4. AL TERMINE DELL EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI**



Unione europea  
Fondo sociale europeo

PON  
INCLUSIONE

ML

MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



### **Aspettative dell'utente e dei familiari**

- ✓ Certezza di aver fruito di ogni prestazione concordata nei termini e nelle modalità definite;
- ✓ Possibilità di rimodulare le azioni sulla base di elementi rilevati durante l'intervento;
- ✓ Conoscere quali "compiti" svolgere tra un intervento e il successivo;
- ✓ Possibilità di modificare il "prestatore" o l'operatore;
- ✓ Possibilità di valutare la prestazione, eventualmente rimodulando il servizio, al fine di garantire la massima soddisfazione del bisogno espresso.

### **Il Soggetto Accreditato si impegna a:**

- ✓ Descrivere all'utente e ai familiari l'avvenuto intervento;
- ✓ Compilare la cartella personale contenente ogni dato e informazione utile alla gestione del percorso socio educativo;
- ✓ Eventualmente adeguare l'intervento, per contenuti, modalità e tempi previa valutazione dell'assistente sociale – case manager – ovvero equipe multidimensionale.

### **Il Soggetto Accreditato, si impegna, inoltre, a predisporre:**

- ✓ Cartella Personale;
- ✓ Materiale identificato con logo aziendale

### **L'utente beneficiario e i suoi familiari si impegnano a:**

Segnalare eventuali "discrasie".

## **FASE 5. AL TERMINE DEL PERCORSO PROGETTUALE**

### **Aspettative dell'utente e dei familiari**

- ✓ Conoscere i risultati dell'intervento;
- ✓ Conoscere gli Obiettivi eventualmente raggiunti.

### **Il Soggetto Accreditato si impegna a:**

- ✓ Predisporre la Valutazione del progetto e il confronto risultati attesi con risultati raggiunti;
- ✓ Verificare i risultati raggiunti con le figure professionali coinvolte durante il servizio;
- ✓ Presentare i risultati al beneficiario e/o al nucleo familiare e all'assistente sociale case manager ovvero equipe multidimensionale.

